



Serv. Determinazioni Dirigenziali
Trasmessa: Sett XIII
Sett IV Rag. Albo
il 03.05.2010
L'Isolatore Amministrativo
M. Scibano

CITTÀ DI RAGUSA

SETTORE XIII

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale In data <u>28.05.2010</u> N. <u>1067</u> N. <u>116</u> Settore XIII Data <u>03.05.2010</u>	OGGETTO: Appalto servizio conduzione scuolabus comunali - triennio scolastico 2010/2011-2011/2012-2012/2013
--	---

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL. 2010 CAP. 1586 IMP. 748-749-751 e Plen. 1947
FUNZ. 04 SERV. 05 INTERV. 03

IL RAGIONIERE

Ray

L'anno duemiladieci, il giorno Tre del mese di maggio nell'ufficio del
Settore XIII il Dirigente Dott.ssa Elide Ingallina ha adottato la seguente determinazione:

SETTORE XIII- PUBBLICA ISTRUZIONE

Il Dirigente del Settore XIII

Premesso che la Regione Siciliana assicura ,attraverso i Comuni, il servizio di trasporto scolastico in favore degli alunni frequentanti la scuola dell'obbligo e le scuole superiori di secondo grado non esistenti nel territorio comunale;

che l'Amministrazione Comunale assicura , altresì, il servizio di trasporto della scuola di base e della scuola dell'obbligo, residenti nelle zone rurali mediante gli scuolabus, mezzi di proprietà dell'Ente ;

che non avendo in organico idoneo personale con mansione di autista in possesso di patente D e di Certificato di Abilitazione Professionale, il servizio di conduzione scuolabus da diversi anni, viene affidato, in applicazione del Decreto Leg.vo n.163/2006, a imprese , regolarmente iscritte alla Camera di Commercio aventi i requisiti per l'attività di trasporto in favore di terzi;

che l'appalto di che trattasi,affidato alla Cooperativa sociale S. Rita per il biennio 2008/2009-2009/2010 andrà a scadere giorno 10 giugno 2010, per cui si rende urgente indire una procedura aperta per l'affidamento del servizio di che trattasi per il triennio scolastico 2010/2011-2011/2012-2012/2013 , ai sensi dell'art.55 del Decreto Legislativo n.163 del 12 aprile 2006 con il criterio del prezzo più basso sul prezzo posto a base di gara,ai sensi dell'art.82 lettera A, del citato Decreto L.gvo n.163/06,con l'applicazione di quanto previsto agli articoli 86 e 88 del citato Decreto per le offerte anormalmente basse.L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la fornitura del servizio anche in presenza di una sola offerta valida e può decidere ai sensi dell'art.81 del D. Lgvo 163/2006 di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ,in tal caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere mediante procedura negoziata ai sensi dell'art.57 del D.Lgvo n.163/2006 anche con soggetti diversi.

Che le Imprese per essere ammesse alla gara devono certificare o attestare ,a pena di esclusione,il possesso dei seguenti requisiti in conformità alle vigenti disposizioni sulla documentazione amministrativa DPR 28/12/2000 n.445 e successive modifiche ed integrazioni, con allegata fotocopia del documento di riconoscimento del firmatario in corso di validità:

1. Iscrizione alla Camera di Commercio,Industria e Artigianato per attività coincidente con quello dell'appalto;
2. Certificazione ISO 9001-2008 per il servizio oggetto dell'appalto;
3. possesso dell'attestato di idoneità professionale di cui all'art.6 del D.M 20 dicembre 1991 n.448 ;
4. dichiarazione ,successivamente verificabile,concernente il fatturato globale negli ultimi tre esercizi (2008-2007-2006) non inferiore a € 1.200.000,00;

5. dichiarazione concernente il fatturato conseguito in servizi a favore di terzi, negli ultimi tre esercizi, non inferiore a € 800.000,00;
6. dichiarazione concernente l'esecuzione di un servizio di punta a favore di terzi, negli ultimi tre anni, non inferiore a € 300.000,00;
7. Dichiarazione di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e in materia di contributi previdenziale e assistenziali

Preso atto delle prescrizioni dettate dall'art.26 del D.Lgvo n.81 del 9 aprile 2008 relativi agli obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione e nello specifico dal comma 3 che prevede che l'azienda committente, in caso di affidamento di lavori e servizi, promuove la cooperazione ed il coordinamento elaborando un unico Documento di Valutazione dei Rischi che indichi le misure adottate per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze (DUVRI) da allegare al contratto di appalto o di opera;

Preso, altresì, atto che l'art.26 comma 5 del D.Lgvo n.81/08 prevede che devono essere specificatamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto;

Valutata, pertanto, la necessità di approvare il capitolato d'appalto, denominato Allegato A, per il servizio di conduzione scuolabus destinato agli alunni pendolari della scuola d'infanzia e della scuola dell'obbligo, per il triennio 2010/2011-2011/2012-2012/2013, allegato al presente provvedimento per farne parte sostanziale ed integrante che si compone di 23 articoli e di n.8 allegati e specificatamente:

- Allegato B -Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali " DUVRI "
- Allegato C -Documentazione da produrre a cura dell'Azienda appaltatrice prima dell'inizio i Dei Lavori
- Allegato D -autocertificazione di idoneità tecnico professionale
- Allegato E- Verbale di cooperazione e coordinamento
- Allegato F- richiesta dell'azienda appaltatrice al Dirigente Scolastico
- Allegato G- tesserino di riconoscimento
- Allegato H- informativa lavoratori dell'Ente appaltatore
- Allegato I- norme di comportamento in caso di incendio o sfollamento

Ritenuto che la spesa necessaria per il triennio 2010/2011-2011/2012-2012/2013 per il servizio di conduzione ammonta complessivamente in € 804.999,99 + IVA, oltre € 2.608,00 per il costo, non soggetto a base d'asta, relativo alla sicurezza e che la stessa trova giusta copertura nell'apposito capitolo 1586 del bilancio 2010 e del Bilancio Pluriennale;

Considerato che detta gara dovrà essere adeguatamente pubblicizzata, si ritiene indispensabile impegnare una spesa adeguata quantificata in € 5000,00;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 53 del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;



Visti i pareri favorevoli resi dagli organi competenti ai sensi dell'art. 65, c. 2, del predetto regolamento, pareri che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto l'art. 47 dello statuto di questo Comune;

D E T E R M I N A

1-di affidare in appalto, per gli anni scolastici 2010/2011-2011/2012-2012/2013 il servizio di conduzione scuolabus, mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 e con il criterio del prezzo più basso sull'importo posto a base di gara, di cui all'art. 82 lettera A del D. Lgvo n. 163/06, con l'applicazione di quanto previsto agli articoli 86 e 88 del citato Decreto; riservandosi la facoltà di aggiudicare la fornitura del servizio anche in presenza di una sola offerta valida e decidendo ai sensi dell'art. 81 del D. Lgvo 163/2006 di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, in tal caso si procederà mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 57 del D. Lgvo n. 163/2006 anche con soggetti diversi.

2-Di richiedere all'Imprese di certificare o attestare, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti in conformità alle vigenti disposizioni sulla documentazione amministrativa DPR 28/12/2000 n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, con allegata fotocopia del documento di riconoscimento del firmatario in corso di validità:

1. Iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato per attività coincidente con quello dell'appalto;
2. Certificazione ISO 9001-2008 per il servizio oggetto dell'appalto;
3. possesso dell'attestato di idoneità professionale di cui all'art. 6 del D.M. 20 dicembre 1991 n. 448;
4. dichiarazione, successivamente verificabile, concernente il fatturato globale negli ultimi tre esercizi (2008-2007-2006) non inferiore a € 1.200.000,00;
5. dichiarazione concernente il fatturato conseguito in servizi a favore di terzi, negli ultimi tre esercizi, non inferiore a € 800.000,00;
6. dichiarazione concernente l'esecuzione di un servizio di punta a favore di terzi, negli ultimi tre anni, non inferiore a € 300.000,00;
7. Dichiarazione di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e in materia di contributi previdenziale e assistenziali

3-di approvare il capitolato d'appalto, denominato Allegato A, per il servizio di cui al punto 1) destinato agli alunni pendolari della scuola d'infanzia e della scuola dell'obbligo, allegato al presente provvedimento per farne parte sostanziale ed integrante che si compone di 23 articoli e di n. 8 allegati e specificatamente:



- Allegato B -Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali " DUVRI "
- Allegato C -Documentazione da produrre a cura dell'Azienda appaltatrice prima dell'inizio dei Lavori
- Allegato D -autocertificazione di idoneità tecnico professionali
- Allegato E- Verbale di cooperazione e coordinamento
- Allegato F- richiesta dell'azienda appaltatrice al Dirigente Scolastico
- Allegato G- tesserino di riconoscimento
- Allegato H- informativa lavoratori dell'Ente appaltatore
- Allegato I- norme di comportamento in caso di incendio o sfollamento

4-di dare mandato al Dirigente del Settore 5° di predisporre il relativo bando di gara che sarà pubblicato ai sensi delle norme vigenti;

5-di determinare in € 5000,00 la spesa occorrente per la pubblicità nel rispetto della L.10/93 art.51; *lung 751/10*

6-di impegnare la spesa di € 804.999,99 più IVA , pari ad € 966.000,00 oltre € 2.608,00 per il costo relativo alla sicurezza non soggetto a ribasso d'asta quantificato per l'intera durata dell'appalto (anni scolastici 2010/2011-2011-2012-2012/2013) e precisamente:

costo conduzione

€ 120.000,00 per il periodo settembre- dicembre 2010 Imp. *768* Bil.010 ,

€ 322.000,00 per l'anno 2011 Imp. *1867* PL. *un...*

€ 322.000,00 per l'anno 2012 Imp. *1867* PL. *un...*

€ 202.000,00 per il semestre 2013 Imp. PL DA IMPEGNARE DOPO LA APPROVAZIONE DEL BILANCIO 2011 CON SUCCESSIVO PROVVEDIMENTO

costo sicurezza

€ 2.608,00 per il triennio 2010/2011-2011/2012-2012/2013

7- di impegnare complessivamente la somma di € 973.608,00 (966.000,00 +2608,00+5000) alla Funzione 04 – Serv-05 Int.03 Capit.1586 *lung 763/10*

capitolato d'appalto comprensivo dei suoi allegati: B-C-D-E-F-G-H-I pareri- parte integrante.

Il Responsabile del Procedimento

[Signature]

**Il Dirigente del Settore XIII
Dott.ssa Elide Ingallina**

[Signature]

Il Dirigente del 1° Settore
Ragusa, li

il Segretario Generale

Per presa visione:

Il Direttore Generale
Ragusa, li

Il Sindaco

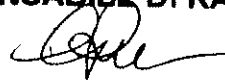
Visto:

SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151, 4° comma, del TUEL.

Ragusa 11/05/2010

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA



Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 08 GIU. 2010

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICATORE

(Luca Giovanni)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 08 GIU. 2010 al 14 GIU. 2010

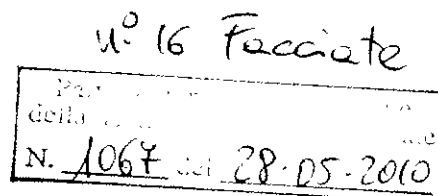
Ragusa 15 GIU. 2010

IL MESSO COMUNALE

Per copia conforme all'originale, da servire per uso amministrativo.

Ragusa _____

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI RAGUSA
CITTA' PATRIMONIO DELL'UMANITA'

ASSESSORATO ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE

**CAPITOLATO D'APPALTO PER IL SERVIZIO DI
CONDUZIONE SCUOLABUS DI PROPRIETA'
COMUNALE UTILIZZATI PER IL TRASPORTO
SCOLASTICO DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA DI BASE
E DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO.**

ANNI SCOLASTICI 2010/2011 - 2011/2012 – 2012/2013



INDICE DEGLI ARTICOLI

- ART.1- OGGETTO DELL'INCARICO
- ART.2 - DURATA DELL'APPALTO
- ART.3- OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
- ART.4- OBBLIGHI DELLA DITTA APPALTATRICE
- ART.5- COMPITI DEL CONDUCENTE
- ART.6- LINEE DI SERVIZIO
- ART.7 -PRESTAZIONI E ORARI
- ART.8- SCIOPERI
- ART.9- CONTROLLO DEL SERVIZIO
- ART.10- VIAGGI D'ISTRUZIONE E TRASPORTO ALUNNI DISABILI
- ART.11- PREZZO A BASE DI GARA
- ART.12- PENALE
- ART.13- RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
- ART.14- OBBLIGHI
- ART.15- AUTOCERTIFICAZIONI
- ART.16- SPESE CONTRATTUALI
- ART.17- SUBAPPALTO
- ART.18- CAUZIONE
- ART.19- CONTROVERSIE
- ART.20 -SOPRALLUOGHI
- ART.21- PREVENZIONE,PROTEZIONE E TUTELE
- ART.22- TUTELA DATI SENSIBILI
- ART.23 - RIFERIMENTO LEGGI

ART.1- OGGETTO DELL'INCARICO

Il servizio consiste nella conduzione degli scuolabus comunali adibiti al prelievo e all'accompagnamento ,dalle residenze decentrate (frazioni,borgate,agglomerati urbani e rurali)degli alunni della scuola di base e primaria,delle scuole superiori di primo grado e di secondo grado frequentanti la scuola dell'obbligo e comunque sempre nel rispetto delle carte di circolazione degli scuolabus comunali e del Regolamento Comunale approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 9 del 27/01/2010.

Detto servizio è rivolto,altresì ,in favore degli alunni pendolari dei Comuni limitrofi , previe specifiche convenzioni sottoscritte con le Amministrazioni Comunali della Provincia .

Il servizio di conduzione comprende ,altresì ,le visite guidate a scopo didattico ivi incluso il trasporto degli alunni,come precedentemente indicati, per tutte le attività educative promosse dall'Amministrazione comunale.

ART.2-DURATA DELL'APPALTO

Il presente appalto avrà la durata di tre anni scolastici 2010/2011- 2011/2012- 2012/2013 e dovrà essere eseguito in conformità al calendario scolastico nei mesi e nei giorni di effettivo funzionamento delle scuole. L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto,qualora possa avvalersi di personale comunale o di personale stabilizzato nell'organico comunale anche a tempo determinato ,in possesso dei necessari requisiti per la conduzione degli scuolabus comunali;

ART.3 - OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

IL servizio dovrà essere effettuato con gli scuolabus di proprietà dell'Amministrazione comunale .L'Amministrazione comunale garantirà la presenza di addetti all'accompagnamento dei trasportati cui spetterà,ferma la responsabilità del vettore,la sorveglianza degli alunni durante il trasporto.

Restano a carico dell'Amministrazione comunale la manutenzione ordinaria e straordinaria degli scuolabus , le eventuali riparazioni nel caso di avaria e le spese assicurative degli stessi . Fra gli obblighi rientra ,altresì,la stesura del documento unico di valutazione dei rischi da Interferenze (art.26 D.Lgvo n.81 del 9 aprile 2008) Alleg.B e nel caso in cui si renda necessario anche l'aggiornamento del DUVRI;

ART.4-OBBLIGHI DELLA DITTA APPALTATRICE

La Ditta aggiudicataria dovrà attenersi a tutte le norme di leggi e regolamenti che disciplinano in trasporto scolastico.

In particolare è obbligo della stessa:

- a) predisporre di concerto con il Servizio Pubblica Istruzione il piano annuale di trasporto ed in particolare gli itinerari ,le fermate,i punti di raccolta, i relativi orari;lo stesso potrà subire variazioni,senza costi aggiuntivi per il Comune ,anche in corso di anno scolastico,al verificarsi di circostanze non prevedibili ed in ogni caso in relazione a

nuove esigenze che si dovessero prospettare ,al fine di favorire l'adempimento della frequenza e dell'obbligo scolastico;

- b) segnalare tempestivamente all'Amministrazione comunale le eventuali riparazioni ordinarie e straordinarie ,da effettuare agli scuolabus comunali ,al fine di garantire un buon funzionamento del servizio;
- c) mantenere sempre puliti gli scuolabus provvedendo mensilmente al lavaggio completo (interno ed esterno) dei mezzi , ogni quindici giorni al lavaggio esterno e alla disinfezione interna con prodotti batteriostatici e giornalmente alla pulizia interna con i relativi attrezzi e prodotti necessari;
- d) condurre gli scuolabus alla stazione di rifornimento e provvedere alle spese relative al carburante e alle riparazioni a seguito di eventuali sinistri stradali imputabili a responsabilità del conducente ;
- e) avvalersi ,per l'espletamento del servizio del personale autista che nel precedente anno scolastico 2009-2010 e fino alla fine dell'anno abbia svolto il servizio di conduzione a favore del Comune di Ragusa ,considerata l'esperienza, la professionalità e la conoscenza di tutte le contrade rurali del territorio comunale ,nonché l'intesa e il rapporto fiduciario con le famiglie dei fruitori ;
- f) rispettare tutte le disposizioni legislative e regolamentarie vigenti in tema di lavoro ed in materia assistenziale,assicurativa e previdenziale,attuando nei confronti del personale occupato nell'espletamento del servizio condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data del contratto.
- g) Osservare tutte le norme a tutela della salute e della sicurezza,nei luoghi di lavoro di cui al Decreto Legislativo 9/4/2008,n.81 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni;
- h) Formare tutto il proprio personale autista impiegato nel presente appalto come addetti antincendio (rischio medio DM 10/03/98) e assicurare la corretta gestione della sicurezza antincendio all'interno dell'autorimessa utilizzando in caso di incendio o pericolo i presidi ivi presenti ;
- i) Garantire che il personale deve mantenere un contegno riguardoso e corretto durante l'espletamento del servizio ;
- j) Svolgere il servizio con puntualità in rapporto all'orario di entrata e termine delle lezioni;
- k) Comunicare tempestivamente al responsabile autoparco comunale e al servizio P.I eventuali ritardi,incidenti,guasti degli automezzi indicandone cause e modalità ;
- l) Assicurare l'immediata sostituzione del personale assente con personale aventi i requisiti richiesti alla conduzione degli scuolabus;ove la Ditta non provvedesse ,l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di applicare le penali e/o le più gravi sanzioni previste dal capitolato;

- m) Sollevare il Comune da qualunque pretesa che nei suoi confronti fosse fatta valere da terzi, assumendo in proprio l'eventuale lite;
- n) Garantire i servizi eccezionali ed imprevisti conseguenti per scioperi, riunioni o attività sindacale del personale docente;
- o) Garantire su ciascuna linea di servizio la continuità dell'operatore autista, solo in casi particolari e motivati l'impresa può richiedere al servizio comunale competente l'autorizzazione al cambio del personale;
- p) Sottoscrivere con gli operatori addetti alla conduzione appositi contratti di lavoro per l'intera durata dell'appalto. L'Impresa ha la facoltà di scindere il contratto nei casi in cui l'operatore non si attiene a quanto prescritto nel seguente art.8;
- q) Presentare al Servizio comunale competente i certificati sanitari di idoneità (fisico e psichico) degli addetti per l'espletamento del servizio.
- r) Designare un suo rappresentante, quale coordinatore che curerà i rapporti con l'ufficio comunale competente per ricevere opportune disposizioni in merito alle visite guidate e per aggiornare l'ufficio sull'andamento del servizio.
- s) Redigere un registro giornaliero per le presenze degli addetti ai lavori, da presentare mensilmente allegato alla fattura.
- t) Munire il personale autista di apposito tesserino di riconoscimento contenente le proprie generalità e l'indicazione del Datore di Lavoro (All.G).
- u) Evitare la cessione, in tutto o in parte del contratto, concemente il servizio oggetto dell'incarico, pena la risoluzione del contratto;
- v) Garantire la continuità del servizio di trasporto con un mezzo proprio per la durata massima di giorni tre, in caso di fermo per avaria di qualche scuolabus non sostituibile con altro mezzo comunale.
- w) Assicurare tutto il personale addetto alla guida con i massimali previsti dalle vigenti normative, assumendo in proprio ogni responsabilità in caso di infortunio e di danni arrecati eventualmente dal proprio personale alle persone o cose sia del Comune che di terzi in dipendenza di colpe nell'esecuzione del servizio stabilito;
- x) L'Impresa affidataria dovrà annotare, inoltre, su di un diario di bordo, tutti gli interventi ai fini del controllo da parte dell'Ente. Il diario, uno per ciascun mezzo, previamente vidimato dal Responsabile Comunale Autoparco dovrà essere predisposto dall'Impresa affidataria prima dell'avvio del servizio. I registri resteranno di proprietà del Comune che potrà in qualsiasi momento controllare, estrarre copia o richiederne la consegna.



ART.5 COMPITI DEL CONDUCENTE

Il conducente degli scuolabus adibito al servizio di trasporto scolastico ,in possesso di patente D e di Certificato di Abilitazione Professionale,dovrà usare speciale prudenza e diligenza nella guida e nelle fasi di salita degli alunni sul mezzo e della loro discesa,assicurando ,in collaborazione con l'accompagnatore ,che tali operazioni si svolgano senza pericoli per l'incolumità degli utenti.

Durante lo svolgimento del servizio il conducente dovrà osservare le seguenti prescrizioni.

- Tenere la velocità nei limiti di sicurezza ed osservare le norme in materia di sicurezza,siano esse concernenti lo stato di efficienza dei veicoli che la condotta di marcia;
- essere dotato di telefono cellulare e relativo auricolare,al fine di garantire la tempestiva comunicazione di ogni avversità eventualmente occorsa;
- non utilizzare per uso privato/personale il cellulare durante la guida;
- sorvegliare affinché sui veicoli non si formi o si dia luogo ad attività anche indirettamente o potenzialmente pericolose.
- non lasciare i minori davanti alle scuole ove i cancelli non risultino ancora aperti,evitando intralcio alla circolazione .
- non abbandonare il veicolo ,specialmente con il motore aperto;
- al ritorno l'autista deve sostare sul lato destro della strada ed esercitare, in assenza del personale di custodia ,la vigilanza sino al momento del rientro a casa dei minori ovvero fino a quando non intervenga quella effettiva o potenziale dei genitori
- assicurarsi che gli alunni salgano e scendano alle fermate concordate con il responsabile comunale in condizioni di sicurezza;
- assicurarsi che tutti i ragazzi trasportati abbiano la possibilità di sedersi;
- esercitare la sorveglianza dei minori trasportati sullo scuolabus ,allorquando l'assistente accompagna i bambini nell'attraversamento e all'interno delle scuole;
- richiamare all'ordine gli studenti che tengono un comportamento non idoneo e che disturbano con schiamazzi,gesti e parole volgari;
- non far salire sullo scuolabus persone estranee al servizio stesso;

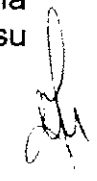
- non portare animali sugli automezzi;
- non trasportare persone oltre il numero consentito dalla carta di circolazione ;
- Non variare il percorso delle visite guidate assegnato dal Servizio P.I ,qualsiasi modifica o cambiamento d'itinerario dovrà essere comunicata al servizio competente per l'ottenimento del nulla-osta;
- Porre in atto,di sua iniziativa,ogni provvedimento per evitare danni di qualsiasi entità a persone e a cose;
- Dare immediata e formale comunicazione di eventuali sinistri ,collisioni ed altro al Responsabile autoparco comunale e al Responsabile del Servizio Pubblica Istruzione;
- Collaborare il Responsabile dell'autoparco comunale per la revisione dei mezzi e per il ricovero e prelievo degli stessi nelle /dalle competenti officine;
- Comunicare tempestivamente al Responsabile dell'autoparco comunale eventuali guasti,mal funzionamenti ed in genere ogni anomalia degli scuolabus;
- Tenere in servizio sempre un comportamento professionale, dignitoso e decoroso nei confronti dei minori ,degli assistenti ,delle famiglie e in strada anche in casi di sinistri;
- Evitare polemiche ,discussioni con i colleghi autisti ,con gli assistenti e con le famiglie;
- Non percorrere durante il servizio strade private,in quanto essendo il servizio di trasporto un servizio pubblico dovrà lo stesso essere svolto in strade comunali e provinciali .
- Garantire oltre al servizio giornaliero di conduzione i servizi aggiuntivi (le visite guidate a scopo didattico e tutte le attività educative promosse dall'Amministrazione comunale).
- Prelevare il personale assistente assegnato per la custodia degli alunni pendolari esclusivamente dall'autoparco comunale.
- Non fumare a bordo dell'automezzo
- Non deviare dal percorso concordato o effettuare fermate non previste dal piano di trasporto con l'A.C;
- Osservare le prescrizioni dettate dal DUVRI in applicazione dell'art.26 del D.Lgvo n.81/2008

ART.6 –LINEE DI SERVIZIO

Sulla base delle richieste pervenute nell'anno scolastico 2009/010 le linee di servizio presumibilmente si determinano come di seguito descritte:

1. Linea n.1 stradale per Chiaramonte
2. Linea n.2 stradale per Chiaramonte
3. Linea n.3 stradale per Donnafugata
4. Linea n.4 stradale Scorrimento veloce
5. Linea n.5 stradale Diga Santa Rosalia
6. Linea n.6 stradale Puntarazzi
7. Linea n.7 stradale prov.le per Marina di Ragusa
8. Linea n.8 Marina di Ragusa e zone limitrofe
9. Linea n.9 Marina di Ragusa e zone limitrofe
10. Linea n.10 Stradale per Marina di Ragusa
11. Linea n.11 San Giacomo 1
12. Linea n.12 San Giacomo 2

Le sopraindicate linee di servizio sono da considerare orientative ,in quanto le linee definitive si attueranno in base alle richieste dei richiedenti e alle corrispondenti residenze rurali degli alunni. l'Impresa deve espletare il servizio con un numero di autisti corrispondente all'effettive linee di servizio ,mantenendo sempre,ove possibile, lo stesso autista sulla linea di servizio,in quanto ciò serve a mantenere il legame di stima e di fiducia fra le famiglie e il conduttore del mezzo .Nessuna sostituzione,anche momentanea può essere operata senza il preventivo nullaosta da parte del Dirigente del Settore o dal responsabile del servizio,dal momento che trattandosi di un servizio rivolto a minori si rende necessaria ed indispensabile acquisire tutta la documentazione idonea alla conduzione dello scuolabus prima dell'immissione in servizio.E' comunque facoltà dell'Amministrazione richiedere la sostituzione di qualche autista qualora lo stesso assuma comportamenti che possano recare disturbo al gruppo di lavoro e turbi la regolarità del servizio. L'accesso alle aree e strutture degli edifici scolastici da parte dei lavoratori dell'azienda appaltatrice o lavoratori autonomi è consentito solo in presenza del "tesserino di riconoscimento " realizzato come da fac simile di cui **all'allegato G** e previa autorizzazione scritta da parte del Dirigente scolastico di ciascuna sede scolastica,su richiesta scritta dell'appaltatore come da **allegato F**.



ART.7-PRESTAZIONI E ORARI

Le prestazioni sulla base degli orari realizzati nell'anno scolastico 2009/10 comprensivi del trasporto degli alunni ,delle visite guidate (4 al giorno) del rifornimento dei mezzi e delle attività promosse dall'Amministrazione Comunale si quantificano per tutte le linee di servizio mediamente in 6 ore giornaliere, ad eccezione delle linee di servizio 1 e 2 di San Giacomo il cui orario giornaliero effettivo si riduce in tre ore giornaliere ,se viene mantenuta ferma la convenzione con il Comune di Modica,che gestisce in sinergia al Comune di Ragusa il servizio di trasporto in favore degli alunni residenti nella frazione di San Giacomo .

Detti orari sono da intendersi orientativi, in quanto il servizio di trasporto dovrà essere attuato in conformità al regolamento comunale,approvato dal Consiglio Comunale con atto n.9 del 27/01/2010 . E' obbligo dell'impresa dopo l'assestamento delle linee di servizio autocertificare ai sensi della D.P,R 445/2000 l'orario effettivo di ciascuna linea di servizio.

ART.8 SCIOPERI

Il servizio di trasporto scolastico è da considerarsi quale " Servizio pubblico essenziale e di pubblico interesse" ai sensi dell'art.1 della Legge 14/06/1990 n.146 e ss.mm e come tale non potrà essere sospeso o abbandonato. E' obbligo della Impresa assicurare la continuità del servizio anche in caso di sciopero del proprio personale garantendone il regolare svolgimento. In caso di abbandono o sospensione,anche parziale del servizio ,eccettuati i casi particolari (dissesti stradali,calamità naturali),L'Amministrazione potrà senz'altro sostituirsi all'appaltatore per l'esecuzione d'ufficio ed addebitare le spese allo stesso;

ART.9 Controllo del servizio

La vigilanza del servizio compete all'Amministrazione Comunale,con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei,compreso l'accertamento del possesso dei requisiti enunciati nel precedente art.4;

ART-10 VIAGGI D'ISTRUZIONE E TRASPORTO ALUNNI DISABILI

L'affidatario si impegna ad effettuare il servizio di trasporto per visite d'istruzione e per attività scolastiche e/o extra-scolastiche, didattiche, educative, culturali, ricreative, nell'ambito del territorio comunale in numero di quattro visite giornaliere.

L'affidatario si impegna ,altresì, a trasportare anche in orario pomeridiano per un massimo di due volte la settimana gli alunni della Frazione di Marina di Ragusa alla piscina comunale .Ulteriori servizi aggiuntivi richiesti dal Comune saranno quantificati a parte e la spesa occorrente con appositi provvedimenti.

Durante i suddetti viaggi il personale di vigilanza sugli alunni è rappresentato dal personale docente della scuola con i quali il conducente dello scuolabus dovrà coordinarsi al fine di attuare le misure di prevenzione e protezione dagli infortuni e quelle necessarie a

ART.11 Prezzo a base di gara

Il prezzo posto a base di gara per il servizio giornaliero di conduzione per le dodici linee si quantifica presumibilmente in € 1341,65 oltre IVA , in € 268.333,33 oltre IVA per presunti 200 giorni annui di didattica ed in € 804.999,99 oltre IVA per il triennio scolastico 2010/2011-2011/2012-2012/2013 . Il costo relativo alla sicurezza non soggetto a ribasso d'asta ai sensi dell'art.86 comma 3 ter del D.Lgvo n.163/2006 secondo quanto specificato nel DUVRI (Allegato .B) alla voce " Stima dei costi della Sicurezza " da interferenze si quantifica in € 2.608,00. Detto importo si intende remunerativo di ogni onere,nessuno eccettuato ed escluso . I pagamenti saranno corrisposti mensilmente dietro presentazione di regolare fattura con allegato il registro di firme degli autisti.Il pagamento avverrà entro 60 giorni dal ricevimento della fattura previa attestazione dell'Ufficio competente .

Nella predisposizione delle offerte le Imprese partecipanti dovranno specificare i costi relativi al lavoro e quelli relativi alla sicurezza.Gli stessi dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio offerto.

ART .12 Penale

In caso di inadempienza degli obblighi contrattuali assunti,la Ditta appaltatrice sarà passibile di una penale contrattuale variabile da un minimo di € 300,00 ad un massimo di Euro 1000,00,per ogni infrazione ,in rapporto alla gravità dell'inadempienza e della recidiva ,valutata, insindacabilmente, dal Dirigente del Settore comunale competente .

L'applicazione dell'ammenda sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza alla quale la Ditta Appaltatrice avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro 10 giorni dalla contestazione.

L'ammontare della penale sarà trattenuta sulla prima rata mensile successiva alla definizione dell'ammenda stessa.

Il Comune si riserva di far eseguire da altri il mancato,incompleto o trascurato servizio a spese dell'appaltatore.

Rifusione spese,pagamento,danni e penalità verranno applicati mediante ritenuta sulla prima rata del corrispettivo dovuto.

ART.13 Risoluzione del contratto

L'Amministrazione Comunale,a seguito di ripetute infrazioni da parte della Ditta aggiudicataria, può unilateralmente rescindere il contratto con effetto immediato,comunicando alla Ditta i motivi mediante lettera raccomandata e senza altre formalità.

Le parti convengono che , oltre a quanto genericamente previsto dall'art.1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali ,costituiscono motivo per la risoluzione del contratto le seguenti fattispecie:

Il Comune si riserva di far eseguire da altri il mancato, incompleto o trascurato servizio a spese dell'appaltatore.

Rifusione spese, pagamento, danni e penalità verranno applicati mediante ritenuta sulla prima rata del corrispettivo dovuto.

ART.13 Risoluzione del contratto

L'Amministrazione Comunale, a seguito di ripetute infrazioni da parte della Ditta aggiudicataria, può unilateralmente rescindere il contratto con effetto immediato, comunicando alla Ditta i motivi mediante lettera raccomandata e senza altre formalità.

Le parti convengono che, oltre a quanto genericamente previsto dall'art.1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto le seguenti fattispecie:

- inosservanza grave e reiterata, diretta ed indiretta, delle disposizioni di legge, dei regolamenti e degli obblighi previste nel presente capitolato;
- apertura di una procedura di fallimento a carico della Ditta aggiudicataria messa in liquidazione o altri casi di cessione dell'attività ad altri;
- mancata osservanza del divieto di cessione del contratto.
- inosservanza delle norme di legge relative al personale e mancata applicazione dei contratti collettivi;
- interruzione senza giusta causa del servizio;
- mancato rispetto degli itinerari e degli orari previsti dal piano annuale del trasporto alunni;
- sopravvenuta insussistenza dei requisiti richiesti dal bando per l'ammissione alla gara;
- gravi ritardi nello svolgimento del servizio;
- comportamento scorretto e lesivo dell'incolumità, della moralità dei passeggeri da parte dell'autista;
- uso improprio del mezzo comunale concesso in uso;
- mancata osservanza delle disposizioni in tema di sicurezza;
- gravi e ripetute violazioni del Codice della Strada;
- ogni altra inadempienza non contemplata o fatto che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto ai sensi dell' art.1453 del codice civile.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito, di comunicazione dell'Amministrazione Comunale, in forma di lettera raccomandata e senza altra formalità. L'applicazione della risoluzione del contratto non pregiudica la messa in atto, da parte dell'Amministrazione di azioni di risarcimento per danni subiti. Nel caso di risoluzione del contratto per i casi previsti dal presente articolo, la Ditta aggiudicataria incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dal Comune, fatto salvo dei danni arrecati all'Ente per l'eventuale nuovo contratto e per ogni altra spesa conseguente.

ART.14 OBBLIGHI DELLA DITTA APPALTATRICE

La Ditta appaltatrice si obbliga ad applicare integralmente nei confronti del personale dipendente la normativa prevista dallo specifico contratto collettivo di lavoro, nonché tutte le norme vigenti in materia previdenziale, assistenziale ed antinfortunistica, sollevando l'Amministrazione Comunale da ogni controversia derivante o conseguente il rapporto di lavoro stesso che intercorre, ad ogni effetto, tra la ditta appaltante e il personale autista. I suddetti obblighi vincolano la Ditta anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla natura industriale e artigianale, dalla struttura e dimensione della Ditta stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica, e sindacale. La Ditta appaltatrice si obbliga, altresì, ad applicare le disposizioni inerenti la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al Decreto Lgvo 9 aprile 2008 n.81 e s. modifichie integrative il documento di valutazione rischi interferenziali allegato al presente capitolato sotto la lettera B e di seguito denominato DUVRI.

La Ditta si obbliga, altresì, ad applicare le disposizioni inerenti la sicurezza e l'igiene del lavoro di cui al D.Lgvo n.81/2008 e relativo documento di valutazioni rischi interferenziali in **allegato B** al Capitolato e di seguito denominato **DUVRI**.

L'appaltatore, oltre che della sicurezza dei propri dipendenti, è direttamente e pienamente responsabile della sicurezza delle terze persone che eventualmente si venissero a trovare nell'area di lavoro: in tal senso dovrà adottare adeguate misure di sicurezza atte ad evitare qualsiasi rischio a terzi.

Successivamente all'aggiudicazione dell'appalto e prima dell'inizio del servizio, l'appaltatore dovrà provvedere ad ottemperare a quanto previsto dall'art.26 del D.Lgvo.n.81/08, secondo le modalità che saranno definite dalla stazione appaltante.

In particolare, l'aggiudicatario dovrà produrre la documentazione e predisporre l'elenco delle attrezzature, mezzi d'opera, veicoli e quant'altro intenda usare per la prestazione dei servizi nei luoghi di esecuzione dell'appalto, di cui **all'allegato C** al presente capitolato, e consegnarlo al competente Ufficio comunale alla "Pubblica Istruzione" nelle modalità descritte in capitolato alla voce "Prevenzione, protezione e tutele ai fini della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro". Tutte le attrezzature di cui sopra dovranno essere idoneamente certificate e sottoposte alle verifiche ed alle manutenzioni previste dal costruttore e/o da specifica norma di legge.

Nei luoghi di esecuzione delle attività dovranno essere sempre disponibili alla consultazione dei propri dipendenti copia dei libretti di uso e manutenzione delle attrezzature, mezzi d'opera, veicoli e quant'altro utilizzato dall'aggiudicatario per l'esecuzione dell'appalto, completi di certificazioni attestanti la conformità alle normative, la regolare manutenzione e l'eventuale verifica periodica effettuata eseguita secondo le modalità prescritte dalla legge.

La Ditta si obbliga a presentare trimestralmente copia autentica delle quietanze di pagamento di contributi sociali e previdenziali per i lavoratori dipendenti.

In caso di inottemperanza, la stazione appaltante procederà alla sospensione del pagamento della fornitura, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento alla Ditta delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando non sia stato accertato che gli obblighi siano stati integralmente adempiuti.

Per le sospensioni dei pagamenti di cui sopra, la ditta non potrà opporre eccezioni alla stazione appaltante, né ha titolo a risarcimento danni.

ART15 -AUTOCERTIFICAZIONI

La Ditta, all'atto della stipula del contratto, dovrà dichiarare, ai sensi della legge 445/2000, la capacità produttiva impegnata da contratti in essere, la durata degli stessi, la capacità produttiva residua e la capacità produttiva disponibile all'inizio del servizio, nonché la persistenza dei requisiti necessari per lo svolgimento di idonea attività produttiva.

Dovrà, inoltre, produrre l'autocertificazione di cui **all'allegato D** al presente capitolato, relativa all'idoneità tecnico-professionale di cui all'art. 26 del D.Lgvo n. 81/08.

ART 16- SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese relative al contratto, nessuna esclusa (es. registrazione-bolli-diritti di segreteria) sono a totale carico della Ditta aggiudicataria.

ART.17 SUBAPPALTO

Il subappalto è disciplinato dall'art. 118 del D.Lgvo n. 163/2006

ART.18 - CAUZIONE

Per quanto riguarda la garanzia dell'offerta e la garanzia per la esecuzione del contratto si rinvia rispettivamente agli articoli 75 e 113 del D.Lgvo n. 163/06.

ART.19-CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia di natura tecnica, amministrativa o giuridica che dovesse sorgere in ordine all'interpretazione ed esecuzione del contratto il Foro competente è quello di Ragusa

ART . 20 SOPRALLUOGHI

L'aggiudicatario, prima dell'avvio del servizio, deve visitare l'autoparco comunale ove sostano gli scuolabus. Alla visita sarà opportuna la presenza del proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione al fine di prendere visione dei mezzi, del locale, delle aree esterne e attrezzature in dotazione ai mezzi e quant'altro interessato all'esecuzione dell'appalto, così come descritto in Capitolato.

Il sopralluogo si terrà in giorni ed orari da concordare con il competente ufficio comunale. Al termine del sopralluogo il funzionario comunale incaricato consegnerà copia del Documento di Valutazione del Rischio e del Piano di Emergenza della sede Comunale interessata e verrà sottoscritto il "Verbale di cooperazione e coordinamento e/o Sopralluogo congiunto" di cui all'**allegato E** del presente capitolato.

L'aggiudicatario dà in tal modo atto, senza riserva di sorta:

di aver eseguito un attento e approfondito sopralluogo del locale, aree esterne attrezzature, dei mezzi e quant'altro interessato all'esecuzione dell'appalto, così come descritto in Capitolato;

di avere conseguentemente verificato e valutato, mediante la diretta conoscenza, i rischi connessi ai profili di sicurezza del locale interno ed esterno, dei mezzi, attrezzature in dotazione ai mezzi e quant'altro interessato all'esecuzione dell'appalto, così come descritto in Capitolato, al fine di preordinare ogni necessario o utile presidio di protezione e di predisporre adeguati interventi di prevenzione e protezione verso i propri lavoratori.

ART. 21 PREVENZIONE, PROTEZIONE E TUTELE AI FINI DELLA SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO

Il Comune promuove la cooperazione ed il coordinamento per la gestione della sicurezza durante le attività oggetto dell'affidamento e in tale contesto predispone il DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI di cui all'**allegato B** al presente capitolato (cosiddetto DUVRI). Il Comune si impegna inoltre a fornire qualsiasi ulteriore informazione successiva e/o integrativa ai predetti documenti di valutazione, così come previsto all'art. 26 del Decreto Legislativo 09 aprile 2008, n. 81.

Tutte le attività descritte nel presente capitolato verranno svolte dall'aggiudicatario nel pieno rispetto delle vigenti norme di sicurezza ed igiene del lavoro ed osservando quanto specificato nel predetto documento di valutazione dei rischi interferenziali allegato al contratto.

L'importo riconosciuto per l'esecuzione del servizio terrà conto – a prescindere dall'offerta dell'impresa – degli oneri per la sicurezza che l'aggiudicatario sosterrà in osservanza alle prescrizioni contenute nel DUVRI; detti oneri, stimati ed indicati dal committente non possono essere soggetti al ribasso.

In applicazione delle normative specifiche di prevenzione in materia di igiene del lavoro e di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e con particolare riferimento al Decreto Legislativo 09 aprile 2008, n. 81, si specifica che tutte le attività lavorative svolte dall'Appaltatore dovranno essere eseguite secondo quanto previsto dal piano di sicurezza redatto dall'aggiudicatario, da produrre obbligatoriamente prima dell'avvio del servizio, e contenente i seguenti punti essenziali:

- 1) Descrizione sintetica delle attività lavorative, eventualmente distinta per fasi e/o gruppi di lavoratori ed indicazione delle modalità operative;
- 2) Nominativo del datore di lavoro;
- 3) Nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;

4) Nominativo di un referente il servizio delegato dall'aggiudicatario alle comunicazioni fra committente ed appaltatore e per l'applicazione delle procedure comuni da attuarsi in funzione dei contenuti del documento di valutazione dei rischi interferenziali e per qualsiasi ulteriore comunicazione relativa alla sicurezza nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto;

5) Nominativo eventuale dei Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza;

6) Nominativi dei lavoratori incaricati dell'attività di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e comunque, di gestione dell'emergenza in genere;

7) Descrizione degli impianti, attrezzature, macchine e veicoli previsti per l'esecuzione dell'Appalto con relative certificazioni e documentazioni prescritte dalle leggi;

8) Dotazione dei Dispositivi di Protezione Individuale e collettivi per il proprio personale;

9) Contenuti sintetici degli interventi informativi, formativi e di addestramento attuati nei confronti dei lavoratori in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, ivi compresi i contenuti delle schede di cui agli **allegati H ed I** al presente Capitolato;

10) L'impegno a rispettare eventuali indicazioni provenienti dal Comune, pervenute per situazioni non previste dal DUVRI e pertanto, in merito al coordinamento dei lavori con suoi dipendenti e/o in seguito a misure di emergenza o pericolo immediato;

11) L'impegno a consultare preventivamente il Servizio di Prevenzione e Protezione del Comune in merito a:

a) qualsiasi modifica nelle modalità operative descritte nel piano di sicurezza che possano influire nell'organizzazione del lavoro in situazioni di compresenza e/o collaborazione con personale del Comune;

b) eventuali modifiche dei nominativi a cui sono affidati, a qualunque titolo, incarichi legati alla sicurezza ed identificati nel presente elenco;

c) situazioni di emergenza o pericolo emerse durante lo svolgimento dei lavori ed i relativi provvedimenti adottati;

d) incidenti ed infortuni verificatisi nello svolgimento dell'attività che, anche se di lieve entità, dovranno essere segnalati al Comune;

12) I provvedimenti previsti in merito ad eventuali interferenze, a seguito di evenienze impreviste ed imprevedibili che potrebbero determinare l'insorgenza di rischi per la sicurezza e/o salute dei lavoratori dell'Appaltatore, dei lavoratori del Comune e/o di chiunque presente;

14) Sorveglianza sanitaria dei dipendenti e vaccinazioni obbligatorie, ove previste.

L'obbligo di redazione del piano di sicurezza nelle modalità qui sopra elencate compete anche ad ogni singolo subappaltatore e, nel caso di costituzione di ATI o Consorzio, ad ogni singolo soggetto componente l'ATI o il Consorzio stesso. I singoli piani di sicurezza, compatibili tra loro e coerenti con il predetto DUVRI, redatto dal committente, dovranno essere trasmessi a quest'ultimo obbligatoriamente prima dell'avvio del servizio. L'aggiudicatario, nei casi di eventuale subappalto, di costituzione in ATI o Consorzio, è tenuto a trasmettere ad ogni subappaltatore ed a ogni soggetto componente l'ATI o il Consorzio copia del DUVRI, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle singole Imprese compatibili tra loro e coerenti con il DUVRI medesimo.

L'aggiudicatario dovrà comprovare l'adempimento degli obblighi di trasmissione della predetta documentazione agli interessati fornendo al committente copia delle ricevute di consegna e di formale accettazione dei contenuti del DUVRI, il tutto obbligatoriamente da produrre prima dell'avvio del servizio.

La Ditta aggiudicataria, nella sua qualità di soggetto esterno, è tenuta all'osservanza delle prescrizioni di cui alla Legge del 196/03 " Tutela dei dati personali " e sue successive modificazioni, per tutti i dati che il Servizio Pubblica Istruzione dovrà necessariamente fornire in funzione agli alunni fruitori del servizio di trasporto.

ART.23-RIFERIMENTO LEGGI

Per quanto non previsto dal presente capitolato si fa riferimento alle disposizioni di Legge vigenti in materia.





CITTÀ DI RAGUSA

W. CA. 12.000.000
1007 38.05.2010

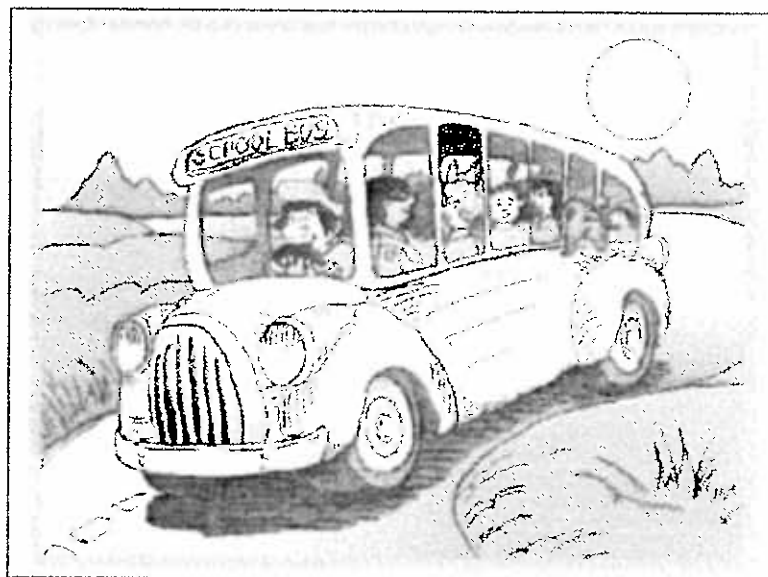
DIREZIONE GENERALE

Palazzo ex INA piazza San Giovanni, Ragusa. Tel. 0932.676502 Fax 0932.676626
E-mail

ALLEGATO B

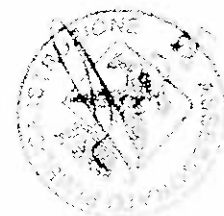
COMUNE DI RAGUSA

**SERVIZIO DI CONDUZIONE SCUOLABUS E
ASSISTENZA A BORDO PER IL TRASPORTO
SCOLASTICO DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA DI
BASE E DELL'OBBLIGO
a.s. 2010/2011-2011/2012-2012/2013**



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENZIALI
(DUVRI)**

art. 26 comma 3 D. Lgs. n. 81 del 09 Aprile 2008





CITTÀ DI RAGUSA

DIREZIONE GENERALE

Palazzo ex INA piazza San Giovanni, Ragusa. Tel. 0932.676502 Fax 0932.676626
E-mail

SOMMARIO

SOMMARIO.....	1
INTRODUZIONE	2
PREMESSA.....	4
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO.....	4
VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI	5
Criteri di valutazione utilizzati	5
RISCHI DA SOVRAPPOSIZIONE DI ATTIVITA'	7
RISCHI IMMESSI DALL'ATTIVITA' DELLA DITTA AGGIUDICATARIA	9
RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO	10
RISCHI DA ESECUZIONI PARTICOLARI	11
STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA	13
OSSERVAZIONI E DISPOSIZIONI A TUTELA DELLA SICUREZZA INDIVIDUATE DALLA DITTA APPALTATRICE.....	14



CITTÀ DI RAGUSA

DIREZIONE GENERALE

Palazzo ex INA piazza San Giovanni, Ragusa. Tel. 0932.676502 Fax 0932.676626
E-mail

RISCHI INTERFERENZIALI PER LA DITTA APPALTATRICE DEL SERVIZIO DI CONDUZIONE SCUOLABUS E PER LA COOPERATIVA DI ASSISTENZA A BORDO E ACCOMPAGNAMENTO DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA DI BASE E DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO DEL COMUNE DI RAGUSA

INTRODUZIONE

Il presente documento, allegato al capitolato d'appalto, è redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08 e sue successive modifiche ed integrazioni, al fine di promuovere la cooperazione e il coordinamento con le società che svolgono lavori o servizi in appalto, attraverso l'elaborazione di un unico documento che indichi le misure da adottare per eliminare le interferenze.

In sede di stipula del contratto d'appalto sarà cura dell'ente appaltante valutare l'opportunità di integrarlo e sottoporlo all'attenzione dell'aggiudicatario.

Il presente documento forma parte integrante e sostanziale del capitolato d'appalto nonché del successivo contratto da stipularsi in forma pubblica amministrativa dopo l'aggiudicazione definitiva.

Si trascrive l'art. 26 del D. Lgs. 81/08:

... omissis ...

Articolo 26 - Obblighi connessi ai contratti d'appalto o di opera o di somministrazione

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del



CITTÀ DI RAGUSA

DIREZIONE GENERALE

Palazzo ex INA piazza San Giovanni, Ragusa. Tel. 0932.676502 Fax 0932.676626
E-mail

presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro e' determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro e' determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione. 7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, come da ultimo modificato dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro



CITTÀ DI RAGUSA

DIREZIONE GENERALE

Palazzo ex INA piazza San Giovanni, Ragusa. Tel. 0932.676502 Fax 0932.676626
E-mail

PREMESSA

Le attività di trasporto scolastico, consistenti nella conduzione scuolabus e nell'assistenza agli alunni a bordo dello scuolabus, sono disciplinate da due differenti capitolati e relativi appalti:

1. Capitolato d'appalto: ***"Servizio di conduzione scuolabus di proprietà comunale utilizzati per il trasporto scolastico degli alunni della scuola di base e della scuola dell'obbligo: a.s. 2010/2011-2011/2012-2012/2013"*** prot. n. _____ del _____ Comune di Ragusa
2. Disciplinare di Incarico: ***"Servizio assistenza scuolabus: a.s. 2009/2010 e 2011/2012"*** prot. n. _____ del _____ Comune di Ragusa
Delibera G.M.: "Affidamento del servizio di vigilanza ed assistenza alunni pendolari fruitori degli scuolabus comunali biennio scolastico 2009/2010-2010/2011 " n.1567 del 6 /07/2009
Comune di Ragusa

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DEGLI APPALTI

Le attività disciplinate dagli appalti di cui in premessa riguardano rispettivamente:

1. La conduzione degli scuolabus di proprietà comunale per il prelievo e l'accompagnamento, degli alunni della scuola di base e primaria, delle scuole superiori di primo e secondo grado frequentanti la scuola dell'obbligo dalle residenze decentrate (frazioni, borgate, agglomerati urbani e rurali) del territorio comunale alle sedi scolastiche e viceversa. Il servizio può essere esteso in favore degli alunni pendolari dei comuni limitrofi, previa specifiche convenzioni sottoscritte con le Amministrazioni Comunali della Provincia. Il servizio, prevede altresì le visite guidate a scopo educativo ivi incluso il trasporto degli alunni, come precedentemente indicati, per tutte le attività educative promosse dall'Amministrazione Comunale. Il servizio verrà svolto negli anni scolastici 2010/2011-2011/2012-2012/2013 in conformità al calendario scolastico nei giorni di effettivo funzionamento delle scuole e secondo le linee di servizio di cui all'art. 9 del relativo capitolato.
2. Le prestazioni del personale assistente di scuolabus in favore degli studenti pendolari consistono in:
 - aiuto nell'accesso e nell'uscita dallo scuolabus;
 - vigilanza ed assistenza durante il percorso;
 - prelievo ed accompagnamento nell'attraversamento delle strade urbane ed extraurbane;
 - accompagnamento e consegna dei minori al personale ausiliario scolastico qualora sopravvenga nello scuolabus stato di malessere;



CITTÀ DI RAGUSA

DIREZIONE GENERALE

Palazzo ex INA piazza San Giovanni, Ragusa. Tel. 0932.676502 Fax 0932.676626

E-mail

Il servizio di assistenza è stato svolto nell'a.s. 2009/2010 e proseguirà per l'intero a.s. 2010/2011 in conformità al calendario scolastico nei giorni di effettivo funzionamento delle scuole e secondo le linee di servizio di cui all'art. 3 del relativo disciplinare.

Considerato che:

- vi è sovrapposizione spazio-temporale delle due attività di conduzione e assistenza sugli scuolabus
- con l'utilizzo dell'autoparco comunale di via A.Moro per il deposito degli scuolabus, vi è un uso promiscuo dell'area antistante l'autoparco con mezzi e uomini della Protezione Civile del Comune di Ragusa

si è proceduto alla valutazione del rischio di interferenze, ai sensi di quanto previsto dall'art. 26 comma 3 D. Lgs. n. 81 del 09 Aprile 2008 e alla predisposizione delle conseguenti misure di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, come riportato nel presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI).

VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

I rischi interferenti afferiscono, non sempre in modo univoco, a quattro differenti tipologie:

- A) Rischi da sovrapposizione di più attività, svolte da operatori di appaltatori diversi con riferimento anche all'eventuale presenza di pubblico;
- B) Rischi immessi dalle attività delle ditte aggiudicatarie nei luoghi di lavoro del committente;
- C) Rischi specifici del luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debbano operare le ditte aggiudicatarie, ulteriori rispetto a quelli specifici delle loro attività;
- D) Rischi da esecuzioni particolari, qualora le Scuole o il Comune richiedano alle ditte aggiudicatarie servizi che esulano dalle normali attività di queste ultime.

Criteri di valutazione utilizzati

La definizione della **Scala delle Probabilità** fa riferimento principalmente all'esistenza di una correlazione più o meno diretta tra la carenza riscontrata ed il danno ipotizzato; in secondo luogo all'esistenza di dati statistici noti a riguardo; infine un criterio di notevole importanza, è quello del giudizio soggettivo di chi è direttamente coinvolto nella realtà lavorativa, che spesso costituisce l'unica fonte di tipo pseudo-statistico disponibile.



CITTÀ DI RAGUSA

DIREZIONE GENERALE

Palazzo ex INA piazza San Giovanni, Ragusa. Tel. 0932.676502 Fax 0932.676626

E-mail

SCALA DELLE PROBABILITÀ' (P)

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONI/CRITERI
4	ALTAMENTE PROBABILE	<ul style="list-style-type: none">Esiste una correlazione diretta tra la carenza riscontrata ed il danno ipotizzato per i lavoratori;Si sono già verificati danni per la stessa mancanza in altre attività simili;Il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe stupore tra il personale addetto.
3	PROBABILE	<ul style="list-style-type: none">La carenza riscontrata può provocare un danno ai lavoratori, anche se non in modo automatico o diretto;E' noto qualche episodio in cui alla mancanza rilevata ha fatto seguito un danno;Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa tra i lavoratori.
2	POCO PROBABILE	<ul style="list-style-type: none">La carenza riscontrata può provocare un danno ai lavoratori, solo in presenza di circostanze sfortunate;E' noto solo il verificarsi di rarissimi episodi;Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa tra i lavoratori.
1	IMPROBABILE	<ul style="list-style-type: none">La carenza riscontrata può provocare un danno ai lavoratori, solo per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti;Non sono noti eventi già verificatisi;Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità.

La *Scala di gravità del Danno*, chiama invece in causa la competenza di tipo sanitario e fa riferimento principalmente reversibilità o meno del danno, distinguendo tra infortunio ed esposizione acuta o cronica.

SCALA DELLE GRAVITÀ' DEL DANNO (D)

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONI/CRITERI
4	GRAVISSIMO	<ul style="list-style-type: none">Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale;Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.
3	GRAVE	<ul style="list-style-type: none">Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale;Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti.
2	MEDIO	<ul style="list-style-type: none">Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile;Esposizione cronica con effetti reversibili.
1	LIEVE	<ul style="list-style-type: none">Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile;Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.

Definiti il danno e la probabilità, il rischio è automaticamente graduante mediante la formula:

$$R = P \times D$$

Il Rischio è raffigurabile nella rappresentazione grafica che segue, avente in ascissa la gravità del danno e in ordinata la probabilità del suo verificarsi.

RISCHIO (R)

ENTITÀ DEL DANNO (D)



CITTÀ DI RAGUSA

DIREZIONE GENERALE

Palazzo ex INA piazza San Giovanni, Ragusa. Tel. 0932.676502 Fax 0932.676626

E-mail

PROBABILITÀ [P]	LIEVE	MEDIO	GRAVE	MOLTO GRAVE
IMPROBABILE	1	2	3	4
POCO PROBABILE	2	4	6	8
PROBABILE	3	6	9	12
ALTAMENTE PROBABILE	4	8	12	16

Tale rappresentazione costituisce di per se un punto di partenza per la definizione delle priorità e la programmazione temporale degli interventi di prevenzione e protezione da adottare. La valutazione numerica e cromatica del rischio permette di identificare una scala di priorità degli interventi:

- R=1** Condizioni di lavoro accettabili non necessitano ulteriori provvedimenti
- $2 \leq R \leq 3$** L'attività presenta un rischio residuo, attenersi alle procedure stabilite e programmare nel breve-medio termine delle azioni correttive e/o migliorative (1 mese).
- $4 \leq R \leq 8$** L'attività presenta un rischio grave. Azioni correttive necessarie da programmare con urgenza (comunque prima dell'inizio dei lavori).
- $R > 8$** Attenzione l'attività comporta un rischio grave non accettabile. Attuare delle azioni correttive e ricondurre l'analisi del rischio (comunque prima dell'inizio dei lavori).

L'insieme delle successive tabelle di rischio, corredate dalle suddette valutazioni e dalle indicazioni delle azioni correttive e della loro priorità, costituisce la base per la stesura della presente Valutazione dei Rischi Interferenti.

A) RISCHI DA SOVRAPPOSIZIONE DI ATTIVITÀ

Sono connessi alle interferenze tra:

- il lavoratore della ditta appaltatrice del servizio di assistenza alunni e l'autista della ditta appaltatrice del servizio di conduzione;
- questi ultimi e l'utenza trasportata (alunni);
- il conducente dello scuolabus e gli operatori comunali e volontari della Protezione Civile del Comune di Ragusa durante le operazioni di prelievo e deposito dello scuolabus nell'autorimessa di via A. Moro.

SORGENTE DI RISCHIO	P	D	R	MISURE	DI	PREVENZIONE	E
---------------------	---	---	---	--------	----	-------------	---



CITTÀ DI RAGUSA

DIREZIONE GENERALE

Palazzo ex INA piazza San Giovanni, Ragusa. Tel. 0932.676502 Fax 0932.676626

E-mail

			PROTEZIONE/PROCEDURE		
A.1	Caduta dell'accompagnatore durante le fasi di salita/discesa	Rischio dovuto ad inatteso movimento dello scuolabus.	1	3	3
A.2	Caduta degli alunni durante la fase di salita/discesa	Rischio dovuto ad inatteso movimento dello scuolabus o a un deflusso non ordinato e incontrollato degli alunni	2	3	6



CITTÀ DI RAGUSA

DIREZIONE GENERALE

Palazzo ex INA piazza San Giovanni, Ragusa. Tel. 0932.676502 Fax 0932.676626
E-mail

						<p>sull'automezzo, controlla che i bambini e gli scolari si siano convenientemente seduti, quindi autorizza l'autista alla chiusura dello sportello e alla partenza</p> <p>➤ Nel caso di fermata di discesa: l'accompagnatore si accerta che la scuola sia aperta e che il personale scolastico addetto prenda in consegna i minori quando ciò è possibile, senza intralcio per la circolazione, ed in ogni caso in sicurezza per gli alunni (ovvero al ritorno a casa l'accompagnatore esercita la vigilanza fino al momento del rientro a casa dei minori ovvero fino a quando non intervenga quella effettiva o potenziale dei genitori). Per gli studenti della scuola dell'obbligo, l'accompagnatore dovrà accertarsi dell'assenza di qualsiasi tipo di pericolo prima di consentire la discesa dal mezzo.</p>
--	--	--	--	--	--	---

B) RISCHI IMMESSI DALL'ATTIVITA' DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

L'attività oggetto del presente appalto non introduce rischi specifici di particolare entità ulteriori rispetto a quelli già presenti nelle Scuole: nella tabella sottostante si riportano comunque i rischi individuati e le relative misure di tutela.

SORGENTE DI RISCHIO			P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE/PROCEDURE
B.1	Investimento da automezzi	Rischio derivante dalla movimentazione degli scuolabus in aree densamente affollate da bambini in occasione dell'ingresso/uscita dalla scuola	1	4	4	I conducenti degli scuolabus, percorreranno la strada seguendo sempre lo stesso percorso al fine di essere facilmente rintracciabili e raggiungibili. Giunti in prossimità dell'ingresso della scuola procederanno a velocità moderata (max 10 km/h) sino alla sosta. Quindi attenderanno il completamento delle fasi di discesa/salita degli alunni prima della ripartenza.



CITTÀ DI RAGUSA

DIREZIONE GENERALE

Palazzo ex INA piazza San Giovanni, Ragusa. Tel. 0932.676502 Fax 0932.676626

E-mail

B.2	Investimento da automezzi	Rischio derivante da malfunzionamento degli scuolabus.	1	4	4	I conducenti degli scuolabus sono tenuti a segnalare tempestivamente al Responsabile Comunale dell'Autorimessa qualunque anomalia o malfunzionamento registrato dagli automezzi, affinché questi possa provvedere alla eliminazione del guasto prima del successivo riutilizzo del mezzo.
B.3	Investimento da automezzi	Rischio derivante dalla movimentazione degli scuolabus nell'area di manovra interna ed esterna dell'autorimessa di via A. Moro.	1	4	4	I conducenti degli scuolabus, prima di introdurre gli automezzi nell'area dell'autorimessa di via A. Moro, dovranno annunciare il proprio arrivo tramite un colpo di clacson, quindi, verificato che l'area è sgombra, procederanno ad introdurre gli automezzi nell'autorimessa, avanzando comunque a velocità moderata (max 10 km/h), tale da non costituire pericolo per le persone o altri automezzi. Il percorso dei mezzi riguarderà esclusivamente i percorsi indicati come carrabili.

C) RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO

L'esecuzione dell'appalto avrà luogo prevalentemente all'esterno delle sedi comunali, ad eccezione delle operazioni di prelievo e deposito degli scuolabus che avverranno presso l'autorimessa comunale di via A. Moro. Dovrà in ogni caso essere previsto, prima dell'inizio del servizio, un sopralluogo all'autorimessa da parte del referente della ditta aggiudicataria del servizio di conduzione, che dovrà anche essere edotto, da parte del Responsabile Comunale dell'Autorimessa e/o dall'RSPP del Comune di Ragusa, circa i contenuti del Documento di valutazione del Rischio e del piano di emergenza della struttura di cui agli artt. 18, 28, 29 D. Lgs. 09 Aprile 2008 n. 81 (con particolare attenzione ai percorsi ed alle vie di fuga); a seguito di tale sopralluogo verrà redatto apposito verbale di coordinamento.

La struttura suddetta ospita un'attività soggetta alla vigilanza da parte dei VV.F. così come previsto al punto 92 del DM 16 febbraio 1982 "Autorimesse private con più di 9 autoveicoli, autorimesse pubbliche, ricovero natanti, ricovero aeromobili".



CITTÀ DI RAGUSA

DIREZIONE GENERALE

Palazzo ex INA piazza San Giovanni, Ragusa. Tel. 0932.676502 Fax 0932.676626
E-mail

SORGENTE DI RISCHIO			P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE/PROCEDURE
C.1	Investimento da automezzi	Rischio derivante dalla movimentazione degli automezzi della Protezione Civile Comunale nell'area di manovra esterna dell'autorimessa di via A. Moro.	1	4	4	I conducenti degli automezzi della Protezione Civile Comunale, prima di introdurre gli stessi nel deposito della Protezione Civile, adiacente all'autorimessa degli scuolabus di via A. Moro, dovranno annunciare il proprio arrivo tramite un colpo di clacson, quindi, verificato che l'area è sgombra, procederanno ad introdurre gli automezzi nell'autorimessa, avanzando comunque a velocità moderata (max 10 km/h), tale da non costituire pericolo per le persone o altri automezzi. Il percorso dei mezzi riguarderà esclusivamente i percorsi indicati come carrabili.
C.2	Incendio	Rischio derivante dalla presenza nei serbatoi degli automezzi di liquidi infiammabili	1	4	4	Nell'autorimessa è vietato: a) usare fiamme libere e fumare; b) depositare sostanze infiammabili o combustibili; c) eseguire riparazioni o prove di motori; d) parcheggiare autoveicoli con perdite anormali di carburanti o lubrificanti. e) mantenere accesi i motori per un tempo eccedente quello della normale accensione ed uscita del veicolo. I conduttori degli scuolabus dovranno essere designati e formati come addetti all'antincendio (in attività a rischio medio).

D) RISCHI DA ESECUZIONI PARTICOLARI

Per gli operatori della ditta aggiudicataria dell'appalto di assistenza a bordo potrebbe rendersi necessario, per l'espletamento del servizio, il doversi alzare e camminare lungo il corridoio dello scuolabus con l'automezzo in marcia.

SORGENTE DI RISCHIO			P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE/PROCEDURE
D.1	Caduta dell'accompagnatore durante la	Rischio derivante da brusche frenate o accelerazioni dello scuolabus mentre	2	2	4	I conducenti degli scuolabus, procederanno con prudenza, evitando brusche frenate o accelerazioni e mantenendo un



CITTÀ DI RAGUSA

DIREZIONE GENERALE

Palazzo ex INA piazza San Giovanni, Ragusa. Tel. 0932.676502 Fax 0932.676626
E-mail

	sorveglianza a bordo o di qualche alunno non seduto	l'accompagnatore sta svolgendo in piedi il servizio di sorveglianza a bordo, o qualche alunno si è incautamente alzato.				andamento regolare e a velocità moderata specie quando l'accompagnatore sta svolgendo il servizio in piedi. L'accompagnatore si reggerà sempre ai sedili o altri appoggi ed inviterà gli alunni a stare seduti per evitare che comportamenti scorretti possano pregiudicare la sicurezza. Gli accompagnatori dovranno essere designati e formati come addetti al primo soccorso (in aziende di tipo B)
--	---	---	--	--	--	--

ULTERIORI MISURE PRESCRITTIVE

Le ditte appaltatrici sono tenute al rispetto delle ulteriori prescrizioni di carattere generale qui di seguito riportate:

1. Il servizio di conduzione scuolabus, quello di assistenza a bordo e le attività correlate potranno avere inizio solo dopo:
 - L'esecutività dell'atto di aggiudicazione dell'appalto;
 - L'avvenuta sottoscrizione, da parte del rappresentante della Stazione Appaltante e dei datori di lavoro delle ditte aggiudicatrici, del documento unico di valutazione dei rischi di cui all'art. specifico del Capitolato d'Appalto;
2. Il personale occupato dalla ditte appaltatrici (a prescindere dalla tipologia del rapporto di lavoro instaurato) dovrà tenere ben visibile un'apposita tessera di riconoscimento (all. G) corredata da fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (in alternativa è possibile, per il datore di lavoro della ditta appaltatrice con meno di dieci dipendenti, annotare gli estremi del personale su un registro vidimato dalla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competente, da tenersi presso la sede di lavoro), come meglio specificato dal Capitolato d'Appalto;
3. E' facoltà dei datori di lavoro delle ditte appaltatrici interrompere il lavoro nel caso in cui si riscontrino eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza capaci di dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, e/o sopraggiunte nuove interferenze tali da non rendere più sicuro lo svolgimento dei lavori;
4. È vietato fumare;



CITTÀ DI RAGUSA

DIREZIONE GENERALE

Palazzo ex INA piazza San Giovanni, Ragusa. Tel. 0932.676502 Fax 0932.676626
E-mail

5. È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal responsabile comunale dell'autorimessa;
6. Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate;
7. È necessario coordinare la propria attività con l'ufficio Pubblica Istruzione ed il Servizio di Prevenzione e Protezione del Comune di Ragusa per:
 - normale attività
 - comportamento in caso di emergenza e evacuazione

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate a carico del Comune di Ragusa le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- i percorsi di esodo come da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza
- gli estintori e i pulsanti di sgancio dell'e. elettrica segnalati da idonea cartellonistica e installati in numero e posizione adeguati
- illuminazione di emergenza in efficienza

Il datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria del servizio di conduzione scuolabus dovrà, con il proprio personale di addetti antincendio, assicurare la corretta gestione della sicurezza antincendio all'interno dell'autorimessa, utilizzando in caso di incendio o pericolo i presidi ivi presenti (estintori, luci di emergenza, pulsanti di sgancio dell'energia elettrica, maniglioni antipánico), curandone la sorveglianza ed il periodico controllo a vista, e segnalando al Responsabile Comunale dell'autorimessa eventuali carenze che il Comune di Ragusa provvederà immediatamente ad eliminare. La manutenzione periodica e quella straordinaria dei dispositivi antincendio resta comunque a carico del Comune di Ragusa.

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Gli oneri della sicurezza devono essere quantificati per quelle attività di interferenza tra i servizi delle aziende appaltatrici, tenendo conto anche della presenza dell'utenza scolastica trasportata.

Le aziende appaltatrici dei servizi possono presentare al Committente proposte di integrazione alla presente valutazione dei rischi, ove ritengano di poter meglio garantire la sicurezza nell'ambito dello svolgimento dei servizi sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.



CITTÀ DI RAGUSA

DIREZIONE GENERALE

Palazzo ex INA piazza San Giovanni, Ragusa. Tel. 0932.676502 Fax 0932.676626

E-mail

svolgimento dei servizi sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio delle attività svolte dalle imprese aggiudicatarie, resta immutato l'obbligo per le stesse di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico delle singole imprese, le quali devono dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezziari o dal mercato. I costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze, riportati in tabella, vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla stazione appaltante.

COSTI SICUREZZA IMPRESA CONDUZIONE SCUOLABUS

Identificativo Rischio	Misura di prevenzione e protezione	Costo unitario	Quantita'	Costi per sicurezza
A.1 – A.2 – B.1 – B.2 – B.3 – D.1	Informazione e Formazione di 1 h /anno per i lavoratori addetti	450 € /anno	3 anni	1.350 €
C.2	Formazione addetti antincendio (rischio medio D.M. 10/03/98)	104,8 €/cad.	12	1258 €
			TOTALE	2.608 €

COSTI SICUREZZA COOPERATIVA ASSISTENZA ALUNNI

Identificativo Rischio	Misura di prevenzione e protezione	Costo unitario	Quantita'	Costi per sicurezza
A.2 – B.3 – C.1	Informazione e Formazione di 1 h /anno per i lavoratori addetti	450 € /anno	2 anni	900 €
D.1	Formazione addetti primo soccorso (aziende tipo "B" D.M. 388/03)	100 €/cad.	12	1200
			TOTALE	2100 €

OSSERVAZIONI E DISPOSIZIONI A TUTELA DELLA SICUREZZA INDIVIDUATE DALLA DITTA APPALTATRICE (da compilare o sbarrare a cura della ditta appaltatrice)



CITTÀ DI RAGUSA

DIREZIONE GENERALE

Palazzo ex INA piazza San Giovanni, Ragusa. Tel. 0932.676502 Fax 0932.676626

E-mail

Ragusa lì.....

Il Dirigente Settore XIII – Comune di Ragusa
(Dott. Santi Distefano)

Il Datore di lavoro ditta aggiudicatrice l'appalto di conduzione scuolabus
(sig.)

Il Datore di lavoro ditta aggiudicatrice l'appalto di assistenza a bordo scuolabus
(sig.)

Il Responsabile Comunale dell'autorimessa
(sig.)



CITTÀ DI RAGUSA

DIREZIONE GENERALE

Palazzo ex INA piazza San Giovanni, Ragusa. Tel. 0932.676502 Fax 0932.676626

E-mail

ALLEGATO C

DOCUMENTAZIONE

DA PRODURRE A CURA DELL'AZIENDA APPALTATRICE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI

(art. 26 comma 1 lett. a D. Lgs. n. 81/08 - idoneità tecnico-professionale)

L'appaltatore, prima dell'inizio dei lavori, è tenuto a consegnare al Comune di Ragusa la documentazione di seguito descritta al fine di consentire, da parte del Comune, la verifica dell'idoneità tecnico-professionale dei soggetti che intervengono nella realizzazione delle attività oggetto del presente appalto.

- 01) Certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 02) Documento sottoscritto dal Datore di Lavoro dell'azienda appaltatrice contenente l'elenco dei lavoratori che verranno impegnati nelle attività lavorative di cui al presente contratto e precisamente:
 - cognome, nome, matricola, inquadramento aziendale di ciascun lavoratore;
 - conferma della regolarità contributiva INPS ed avvenuto pagamento premi INAIL;
 - numeri posizione INPS, INAIL;
 - estremi identificativi della polizza infortuni dipendenti e responsabilità civile terzi;
 - dichiarazione che i lavoratori sono tutti a busta paga dell'appaltatore e sono retribuiti secondo il CCNL di appartenenza;
 - dichiarazione di avvenuta consegna ai propri lavoratori delle schede allegate al presente documento dal titolo "Informativa per i lavoratori azienda appaltatrice" (allegato H) e "Norme di comportamento in caso di incendio e di sfollamento" (allegato I)
- 03) Copia delle parti del libro matricola e del libro paga relative al personale elencato. Copia dei relativi frontespizi e dell'ultima pagina riportante il numero di pagine di cui si compone il libro;
- 04) Copia ultimo mod. DM10;
- 05) Copia ultimo mod. F24;
- 06) Documento, a firma del Datore di Lavoro dell'azienda appaltatrice, contenente:
 - il programma di informazione e formazione dei propri lavoratori impegnati nell'esecuzione dei servizi in argomento e dei referenti la sicurezza con particolare riferimento alle figure di RSPP, ASPP, RLS;
 - elenco dei mezzi/attrezzature antinfortunistiche inerenti la tipologia dei servizi da eseguire;
 - elenco dei mezzi/attrezzature disponibili e/o previsti per l'esecuzione dei servizi in appalto;
 - elenco della dotazione di dispositivi di protezione individuale forniti a ciascun lavoratore per l'esecuzione dei servizi in appalto;
 - numero e tipologia degli infortuni occorsi negli ultimi tre anni;
- 07) Altre informazioni che l'azienda appaltatrice ritiene utili fornire per meglio evidenziare i propri requisiti tecnico-professionali.

NOTE:

- la presente documentazione deve essere redatta su carta intestata dell'azienda appaltatrice;
- l'istituzione e la tenuta del libro matricola e del libro paga costituisce il presupposto essenziale per l'adempimento, da parte dell'azienda appaltatrice, dei principali obblighi che derivano dal rapporto di lavoro con i propri dipendenti. I libri devono essere opportunamente vidimati e numerati;
- il modello DM10 è utilizzato dal datore di lavoro per denunciare all'INPS le retribuzioni mensili corrisposte ai lavoratori dipendenti, i contributi dovuti e l'eventuale conguaglio delle prestazioni anticipate per conto dell'INPS, delle agevolazioni e degli sgravi. Il versamento dei contributi indicati sul modello DM10 va fatto con il modello F24, con il quale si pagano anche i tributi dovuti al fisco.



CITTÀ DI RAGUSA

DIREZIONE GENERALE

Palazzo ex INA piazza San Giovanni, Ragusa. Tel. 0932.676502 Fax 0932.676626

E-mail

ALLEGATO D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RILASCIATA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR 445/2000

(art. 26 comma 1 lett. a D. Lgs. n. 81/08 - idoneità tecnico-professionale)

Il sottoscritto nato a il residente in
..... provincia Via n. in
qualità di Legale rappresentante/Procuratore dell'Impresa con sede legale in
..... Codice fiscale Partita IVA Iscrizione
INPS matricola n. Assicurazione INAIL codice n.

al sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000 consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente Impresa verrà esclusa dalla procedura di gara per la quale è rilasciata;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. che l'Impresa è iscritta per attività inerenti l'oggetto della gara, al Registro delle Imprese presso la CCIAA di al n. dall'anno

2. che gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza sono:

cognome: nome:

cognome: nome:

3. che l'Impresa non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

4. che l'Impresa non si trova in alcuna delle situazioni di controllo, di cui all'articolo 2359 del codice civile, con altre Imprese partecipanti in forma singola o associata alla gara;

5. che l'Impresa non si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui alla Legge n. 383/2001 e s.m.i., ovvero, che l'Impresa si è avvalsa di tali piani, ma gli stessi si sono conclusi; (1)

6. che l'Impresa, con riferimento alla presente gara, non ha presentato offerta in più di un raggruppamento temporaneo di Imprese o Consorzio ordinario di concorrenti, ovvero singolarmente e quale componente di un raggruppamento temporaneo di Imprese o Consorzio ordinario di concorrenti;

7. che l'Impresa dispone di capitali, conoscenza, esperienza, capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti a garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari (requisiti di idoneità tecnico professionale

8. che l'Impresa ha preso conoscenza e accettato le disposizioni contenute nel Documento di Valutazione del Rischio e nel Piano di Emergenza della sede Comunale interessata dalle lavorazioni svolte dalla stessa (art. 26 comma 1 lett. b D. Lgs. n. 81/08) e che informerà dei contenuti del Documento il proprio personale del cui operato si assume la totale responsabilità;

9. che l'Impresa informerà il Servizio di Prevenzione e Protezione del Comune di Ragusa su eventuali rischi specifici della propria attività che potrebbero interferire con la normale attività lavorativa del Comune o che potrebbero risultare dannosi per la sicurezza del personale dell'Ente.

A tale proposito l'Impresa indica quale referente il Sig. tel.

10. che l'Impresa ha tenuto conto, nella predisposizione della propria offerta, degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza sul lavoro, valutando i costi dei rischi specifici della propria attività;

11. che l'Impresa ha preso atto che per il presente appalto

☐ non vi sono rischi da interferenze, come specificato nel capitolato

☐ vi sono rischi da interferenze come evidenziati nel DUVRI elaborato dall'Ente e allegato al capitolato tecnico e di averne tenuto conto nella propria offerta;

12. che l'Impresa ha ottemperato alle norme di cui alla Legge n. 68/99, ovvero che l'Impresa non è soggetta agli obblighi di cui alla Legge n.68/99 in quanto⁽¹⁾

☐ occupa meno di 15 dipendenti;

☐ occupa fino a 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2003.

Il sottoscritto autorizza, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il trattamento dei dati personali dichiarati solo ai fini della gestione giuridica ed economica dell'appalto.

Ragusa,

firma.....

(1) cancellare l'ipotesi che non ricorre



CITTÀ DI RAGUSA

DIREZIONE GENERALE

Palazzo ex INA piazza San Giovanni, Ragusa. Tel. 0932.676502 Fax 0932.676626
E-mail

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (art. 26 comma 2 D. Lgs. n. 81/2008) e/o SOPRALLUOGO CONGIUNTO		Data emissione modello	
ALLEGATO E		Rev. n.	1
		Pag. n.	1 di 2

Verbale di Cooperazione e Coordinamento/Sopralluogo Congiunto per la comunicazione dei rischi ai sensi dell'art. 26 comma 2 del Dlgs n. 81/2008

Presso la Sede: – Via – Ragusa

Tipologia (Appalto Lavori/Servizi/Forniture)	Impresa	Indirizzo

Sono convenuti in data:

- Il Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P. del Comune, sig.
- Dirigente/Datore di Lavoro della Direzione Committente sig.
- Il Rappresentante del Comune in loco sig.
- Il Datore di Lavoro dell'impresa appaltante sig.
- Il Rappresentante dell'Impresa in loco, sig.

allo scopo di una reciproca informazione sui rischi connessi all'attività di cui all'Appalto e di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte nell'ambiente di lavoro, nonché alle reciproche interferenza tra le due attività precedenti.

In relazione a quanto sopra premesso, anche in esito a sopralluogo, si evidenzia e comunica quanto segue:

Rischi connessi all'ambiente di lavoro e delle attività svolte dal Committente (vedi Documento di Valutazione del Rischio dell'Ente)

- ☐
- ☐
- ☐
- ☐

Rischi connessi alle lavorazioni/servizi/forniture (appaltatore)

- ☐
- ☐
- ☐
- ☐



CITTÀ DI RAGUSA

DIREZIONE GENERALE

Palazzo ex INA piazza San Giovanni, Ragusa. Tel. 0932.676502 Fax 0932.676626
E-mail

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (art. 26 comma 2 D. Lgs. n. 81/2008) e/o SOPRALLUOGO CONGIUNTO		Data emissione modello	
ALLEGATO E		Rev. n.	1
		Pag. n.	2 di 2

Rischi connessi all'uso di particolari attrezzature, macchine, impianti, sostanze, etc. (appaltatore)

- ☐
- ☐
- ☐
- ☐

In relazione a quanto sopra riportato si concorda di adottare le seguenti misure di prevenzione

- ☐
- ☐
- ☐
- ☐

L'appaltatore dichiara inoltre:

☐ di ritenere sufficienti le misure adottate per eliminare le interferenze elaborate a seguito della valutazione dei rischi congiunta e riportate nel presente documento, in aggiunta a quelle già previste nel DUVRI (allegato B).

☐ di essere stato correttamente informato circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui verranno effettuate le lavorazioni/servizi/forniture e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.

Si impegna inoltre formalmente a contattare il Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P./Dirigente del Comune di Ragusa qualora ritenga necessario, durante l'esecuzione dei lavori, acquisire ulteriori informazioni, effettuare una nuova valutazione dei rischi o modificare le misure adottate per eliminare le interferenze.

Il presente verbale, compilato e firmato in triplice copia, viene consegnato alle ore del giorno .../.../..... nelle mani di:	Firma di Ricevuta
Il Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P. del Comune di Ragusa	
Il Dirigente/Datore di Lavoro della Direzione Committente	
Rappresentante del Comune di Ragusa in loco	
Il Datore di Lavoro dell'impresa appaltante	
Il Rappresentante dell'impresa in loco	



CITTÀ DI RAGUSA

DIREZIONE GENERALE

Palazzo ex INA piazza San Giovanni, Ragusa. Tel. 0932.676502 Fax 0932.676626
E-mail

ALLEGATO F

RICHIESTA DI
ACCESSO DI PERSONALE E/O VEICOLI
DELL'AZIENDA APPALTATRICE PRESSO EDIFICI DI PROPRIETÀ COMUNALE

Oggetto: richiesta di accesso di nostro personale c/o vs. sede scolastica.

Con riferimento al vs. ordine n. _____ del _____ per lo svolgimento delle attività lavorative di

dal _____ al _____
oppure
nella giornata del _____ dalle ore _____ alle ore _____

vi chiediamo il permesso di accesso per i sottoelencati dipendenti e veicoli:

Sig. (matr. N.) – ruolo in azienda
Sig. (matr. N.) – ruolo in azienda
Sig. (matr. N.) – ruolo in azienda

Veicolo tipo _____ targato _____
Veicolo tipo _____ targato _____
Veicolo tipo _____ targato _____

A tal fine si comunica che il personale sopra indicato è dipendente della ns. azienda e tutti a busta paga dell'azienda, sono retribuiti secondo il CCNL di appartenenza, con regolarità contributiva INPS ed avvenuto pagamento premi INAIL.

Il responsabile delle attività di cui alla presente richiesta di accesso è:

sig. (matricola n.)
ruolo in azienda

Il Datore di Lavoro

.....
(Ditta appaltatrice – firma leggibile e timbro)

NOTA:

la presente documentazione deve essere redatta su carta intestata dell'azienda appaltatrice.

Si rammenta all'azienda appaltatrice che l'accesso non verrà consentito se la richiesta non perverrà in tempo utile.



CITTÀ DI RAGUSA

DIREZIONE GENERALE

Palazzo ex INA piazza San Giovanni, Ragusa. Tel. 0932.676502 Fax 0932.676626
E-mail

ALLEGATO G

TESSERA DI RICONOSCIMENTO PER I LAVORATORI ESTERNI ALL'AZIENDA COMMITTENTE

(Circolare Ministeriale n. 29/2006 – art. 18 comma 1 lett. u e art. 26 comma 8 D.Lgs. n. 81/2008)

Tutte le imprese che operano in regime di appalto e/o subappalto, in qualsiasi settore, devono fornire al proprio personale impiegato una tessera di riconoscimento corredata di:

- fotografia a colori del lavoratore;
- indicazione delle generalità del lavoratore;
- indicazioni dell'azienda da cui il lavoratore dipende e del suo datore di lavoro.

Fac-simile della tessera di riconoscimento

spazio per la fotografia a colori del lavoratore	Cognome e nome del lavoratore
	Data di nascita _____
	Ragione sociale azienda
	Sede _____
	Cognome e nome del datore di lavoro

E' onere dell'azienda appaltatrice delle attività lavorative
dare massima diffusione delle presenti disposizioni e verificarne la loro corretta applicazione.

I lavoratori autonomi in regime di appalto o subappalto hanno l'obbligo di munirsi di tessera di riconoscimento corredata di:

- propria fotografia a colori;
- indicazione delle sue generalità.

Fac-simile della tessera di riconoscimento

spazio per la fotografia a colori del lavoratore autonomo	Cognome e nome
	Data di nascita _____
	Ragione sociale azienda
	Sede _____



CITTÀ DI RAGUSA

DIREZIONE GENERALE

Palazzo ex INA piazza San Giovanni, Ragusa. Tel. 0932.676502 Fax 0932.676626

E-mail

ALLEGATO H

INFORMATIVA PER I LAVORATORI AZIENDA APPALTATRICE

(note riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo)

A) Disposizioni generali.

Si ricorda che l'esecuzione dei lavori presso le strutture di proprietà Comunale, nonché eventuali lavori svolti nell'ambito del ciclo produttivo dello Ente, dovranno essere svolti sotto la direzione e sorveglianza dell'impresa appaltatrice che, pertanto, solleva il Committente da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone ed a cose (sia di proprietà del Comune che di terzi) che possono verificarsi nell'esecuzione dei lavori stessi. Rilevato quanto l'azienda appaltatrice è stata invitata dal committente a farsi parte diligente nei confronti dei propri lavoratori affinché:

- 01) ottemperino agli obblighi specificamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- 02) tengano un contegno corretto, in quanto il Committente potrà a richiesta motivata chiedere alla Vs. azienda la sostituzione di lavoratori non rispettosi delle regole dell'ente e dei propri doveri;
- 03) utilizzino macchine ed attrezzature conformi alle norme di sicurezza ed i dispositivi di protezione individuale/collettiva necessari, nonché indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, non possano costituire pericolo per chi li indossa.

B) Norme particolari: disciplina Interna.

- 01) L'impiego di macchine, opere provvisionali, attrezzature ed utensili di proprietà del committente è di norma vietato. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta autorizzati con nota scritta a firma dell'azienda appaltatrice e del committente;
- 02) la custodia delle macchine, opere provvisionali, attrezzature ed utensili e dei materiali/manufatti necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno delle aree ed edifici comunali è completamente a cura e rischio dell'azienda appaltatrice che dovrà provvedere alle necessarie incombenze;
- 03) la sosta di autoveicoli o mezzi dell'azienda appaltatrice in aree ed edifici di proprietà comunale è consentita solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. L'azienda appaltatrice dovrà istruire i conducenti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione all'interno dell'area di pertinenza dell'immobile comunale ed esigerne la più rigorosa osservanza;
- 04) l'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per es. bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, etc...) dovrà essere preventivamente autorizzata;
- 05) l'orario di lavoro dovrà essere concordato con il Referente di sede del Comune;
- 06) l'accesso agli edifici o ai locali dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori commissionati;
- 07) a lavori ultimati, la zona dei lavori dovrà essere sgombra e libera di macchinari, materiali di risulta e rottami (smaltiti a carico dell'azienda appaltatrice secondo la normativa di legge). Si dovrà provvedere alla scopatura e lavatura delle superfici per eliminare qualsiasi risulta di lavorazione. Prima di lasciare il luogo di lavoro avvisare il referente del committente per la verifica congiunta dello stato dei luoghi;

C) Norme e disposizioni riguardanti la sicurezza sul lavoro.

- 01) Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutta la segnaletica di sicurezza ed aziendale presente negli edifici di proprietà Comunale e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- 02) divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dai lavori. E' fatto divieto inoltre di accedere ai locali o zone nei quali vige il divieto d'accesso, tra cui ricordiamo in particolare le Centrali Termiche e i locali quadri elettrici. Tale divieto non si applica per le aziende/lavoratori autonomi per i quali l'accesso a tali zone/edifici faccia parte dell'intervento/lavoro. In ogni caso almeno in occasione del primo accesso l'azienda/lavoratori autonomi dovranno essere accompagnati in tali zone da una persona preposta, che dovrà informarla sui rischi e sulle procedure di sicurezza da adottare;
- 03) obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito;
- 04) divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose e nocive;
- 05) obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- 06) divieto di rimuovere, modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installate su impianti, macchine o attrezzature;
- 07) obbligo di recintare/delimitare la zona interessata dai lavori al fine di evitare intrusioni di estranei nell'area dei lavori;
- 08) divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- 09) divieto di compiere lavori usando fiamme e di fumare in tutti i locali di edifici di proprietà Comunale ivi compresi gli atrii, i corridoi di disimpegno, le scale, i bagni e i luoghi comuni;
- 10) divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- 11) divieto di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizie, lubrificazione, riparazione, registrazione, ecc...);
- 12) obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adooperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);
- 13) divieto di passare sotto carichi sospesi;
- 14) obbligo di usare i mezzi di protezione individuali e collettivi.

D) Rischi specifici e misure di prevenzione ed emergenza.

L'accesso agli edifici deve essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori commissionati alla Vs. azienda.

In caso di emergenza prendere contatti immediati con il referente in materia di sicurezza presente nella struttura Comunale al quale segnalare immediatamente qualsiasi fatto anomalo o pericoloso (incendio, incidente, infortunio, guasto, ecc...). Informazioni circa l'emergenza sono riportate sulle planimetrie di emergenza affisse in ogni edificio di proprietà Comunale che s'invita a visionare. Sottolineiamo che le vie di fuga e le uscite di sicurezza devono rimanere sempre sgombrare da materiali ed accessibili. Fuori dall'orario d'ufficio è attivo il centralino dei Vigili Urbani 0932.244211 che ha sede presso l'ex Consorzio Agrario di via Spadola (c.d. Tabuna) - 97100 Ragusa (RG).

L'accesso alle aree e strutture di proprietà Comunale da parte dei lavoratori dell'azienda appaltatrice o lavoratori autonomi è consentito solo in presenza del "tesserino di riconoscimento" realizzato come da fac-simile già fornito alla Vs. azienda.

Negli uffici sono presenti apparecchiature elettriche in funzione (computer, stampanti, macchine fotocopiatrici, plotter, gruppi di continuità e similari) a cui bisogna prestare la massima attenzione. Prendere accordi con il responsabile del settore Comunale ove avvengono i lavori e con il referente del settore tecnico per richiedere informazioni sull'utilizzo dello stesso prima di effettuare lavori che possano compromettere l'impianto elettrico.

E' onere dell'azienda appaltatrice delle attività lavorative

dare massima diffusione delle presenti disposizioni e verificare la loro corretta applicazione.



CITTÀ DI RAGUSA

DIREZIONE GENERALE

Palazzo ex INA piazza San Giovanni, Ragusa. Tel. 0932.676502 Fax 0932.676626

E-mail

ALLEGATO I

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO D'INCENDIO E DI SFOLLAMENTO

A) IN CASO DI PRINCIPIO D'INCENDIO - INDICAZIONI PER UTENTI E LAVORATORI

- 1) Non intervenite mai da soli;
- 2) prima individuate una via di fuga sicura e poi intervenite con la via di fuga alle vostre spalle;
- 3) cercate di spegnere l'incendio;
- 4) circoscrivete per quanto più possibile l'incendio allontanando il materiale infiammabile che potrebbe venire raggiunto dal fuoco;
- 5) se non siete in grado di spegnere l'incendio abbandonate il locale chiudendo bene la porta;
- 6) date l'allarme a voce al piano ed azionate il sistema di allarme antincendio;
- 7) se siete un utente unitevi al lavoratore dell'ufficio più vicino che vi porterà fino all'esterno dell'edificio.

B) IN CASO DI SFOLLAMENTO EDIFICIO - INDICAZIONI PER UTENTI E LAVORATORI

In caso di segnale di sfollamento edificio:

- 1) non farsi prendere dal panico e mantenere la calma;
- 2) non perdetevi tempo a recuperare gli effetti personali;
- 3) abbandonate immediatamente i locali chiudendo bene la porta;
- 4) non entrate assolutamente in nessun locale e non aprite nessuna finestra;
- 5) seguite le indicazioni del personale del servizio di emergenza;
- 6) dirigetevi verso l'uscita di sicurezza seguendo la direzione indicata nella planimetria di emergenza e dall'apposita segnaletica (freccia bianca in campo verde);
- 7) se siete un utente unitevi al dipendente dell'ufficio a voi più vicino che vi porterà fino all'esterno dell'edificio;
- 8) in caso di presenza di fumo camminare chinati in modo da rimanere sotto lo strato di fumo e respirare tramite un fazzoletto possibilmente bagnato;
- 9) recatevi presso il punto di raccolta indicato nella planimetria;
- 10) non allontanatevi dal punto di raccolta;
- 11) rispondete all'appello e segnalate l'assenza di persone presenti con Voi al momento del segnale di sfollamento.

MISURE PREVENTIVE

- 1) Vietato fumare e/o fare uso di fiamme libere.
- 2) Vietato gettare nei cestini materiale infiammabile.
- 3) Vietato usare apparecchi elettrici o a gas non autorizzati.
- 4) Vietato accumulare liquidi infiammabili.
- 5) Mantenere libere e sgombrare tutte le vie ed i percorsi d'uscita.

MISURE DA ATTIVARE AD AVVENUTO SFOLLAMENTO

- 1) Non rientrate nell'edificio fino a quando non si è sicuri della cessata emergenza e delle ragioni che hanno reso necessario lo sfollamento dell'edificio.

PERSONALE SCOLASTICO INCARICATO	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:	
Addetti al servizio presenti in ogni sede scolastica il cui intervento è attivabile a voce o mediante il sistema di allarme antincendio.	
Centralino Comune 0932.676111	Vigili Urbani 0932.244211
NUMERI DI EMERGENZA	
Vigili del Fuoco 115	Ambulanza 118

E' onere dell'azienda appaltatrice delle attività lavorative
dare massima diffusione delle presenti disposizioni e verificarne la loro corretta applicazione.